



Imposta di bollo assolta dal
Richiedente con contrassegno
n. 01220054866262
ex art.3 c.2 DM 10/11/2011

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

**COMANDO VIGILI DEL FUOCO
NOVARA**

UFFICIO: PREVENZIONE INCENDI
com.prev.novara@cert.vigilfuoco.it

Pratica n. 30654
(da citare nella corrispondenza)

A Titolare della
RIRAE SRL
Sig. Gherardo GALLETTI

Tramite SUAP/Camera Commercio di OLEGGIO
Rif. 10/2025

e p.c. Sig. Sindaco del Comune di
San Pietro Mosezzo

OGGETTO: Tipo di Procedimento: Valutazione progetto (art. 3 DPR 151/2011)

Parere favorevole

Ragione Sociale: RIRAE SRL

Indirizzo dell'attività: SAN PIETRO MOSEZZO, VIALE VERDI N.2

Descrizione Attività: Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq.

Codice attività DPR 151/2011: 70.2.C

Istanza del: 21.01.2025

Con riferimento all'istanza in oggetto, si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti a condizione che gli stessi siano eseguiti nel rispetto delle norme e dei criteri tecnici di prevenzione incendi, ancorché non espressamente richiamati nella documentazione tecnica agli atti, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- *Il carico di incendio specifico di progetto in tutti i compartimenti sia limitato in modo tale da garantire il livello 3 di prestazione contro l'incendio per l'intero insediamento tenuto conto del valore di resistenza al fuoco previsto per le strutture;*
- *Il dispositivo di sezionamento di emergenza dell'alimentazione elettrica sia ubicato all'esterno o in altra posizione protetta e intervenga sulla linea prima dell'ingresso all'interno del fabbricato;*
- *Per l'impianto elettrico siano adottate le misure contro l'innescio e la propagazione dell'incendio previste dalla norma CEI 64-8 - sezione 751 ;*
- *I circuiti di alimentazione dei servizi di sicurezza destinati a funzionare in caso di incendio siano conformi al capitolo 56 della norma CEI 64-8 e alle seguenti ulteriori prescrizioni:*
 - . *Non sezionabili mediante il dispositivo di emergenza predisposto per l'alimentazione del fabbricato;*
 - . *Protetti dagli effetti del fuoco per il tempo di funzionamento previsto e/o da guasti di altri circuiti;*
 - . *Non costituenti causa di folgorazione per le squadre VV.F.;*
- *L'insediamento sia protetto dal rischio di fulminazione in conformità alla serie di norme CEI 81-10.*
- *L'illuminazione di emergenza sia realizzata in conformità alle prescrizioni di cui alle norme CEI 34-111 e UNI EN 1838, garantendo il 100% dell'illuminamento previsto entro 0.5 sec e per una durata di minimo 30 min.;*
- *L'impianto di rivelazione e allarme incendi sia realizzato in conformità alla norma UNI 9795 completo dei dispositivi di trasmissione a distanza dei segnali di allarme e guasto;*
- *La postazione di ricarica dei carrelli elevatori di tipo elettrico sia conforme alle prescrizioni dettate dalla norma CEI 21-42;*

A lavori ultimati e prima di esercire l'attività, ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011 dovrà essere richiesto il controllo di prevenzione incendi inoltrando:

- la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2018)
- l'Asseverazione a firma di professionista abilitato (mod. PIN 2.1 – 2018) **completa delle dichiarazioni e certificazioni riportate nel foglio allegato.**

e mettendo a disposizione, all'atto del sopralluogo, la documentazione gestionale di cui al D.Lgs. 81/08 o all'art.6 DPR 151/11 riportata nel richiamato allegato.

- Le norme e le guide tecniche proposte per la progettazione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto dei criteri generali di cui all'art.22 del D.Lgs. 81/08, art.1 Legge 186/68 e art.5 DM 37/08.
- la documentazione deve essere redatta secondo la modulistica approvata con Decreto della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica (reperibile sul sito www.vigilfuoco.it) ed inoltrata, ai sensi dell'art.63 comma 3bis del D.Lgs. 82/2005, secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m);
- Ai fini dell'esercizio dell'attività, è possibile far ricorso alle indicazioni di cui all'art.5 comma 2 del DM 10/11/2011 per le SCIA presentate in modalità telematica relative ad Attività di competenza del SUAP.

Tanto si comunica al Signor Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR 577/82.

Sottoscritto con firma digitale
Il Responsabile del procedimento Tecnico
IA Franco Garavaglia

Sottoscritto con firma digitale
Il responsabile del procedimento
per il **Comandante**
PD Ing. Roberto Marchioni
il Responsabile del servizio di PI
DV Ing. Federico Fornarelli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO VIGILI DEL FUOCO NOVARA

Pratica n. 30654

RIRAE SRL - **Valutazione progetto (art. 3 DPR 151/2011) – Parere favorevole.**

Istanza del: 21.01.2025

Intervento in progetto: ***Insediamiento in capannone esistente, di nuova attività di recupero di pannelli fotovoltaici e del loro smaltimento provvedendo alla divisione nei diversi componenti. Saranno presenti altri materiali di scarto come toner e vecchie stampanti.***

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ASSEVERAZIONE DEL TECNICO ABILITATO

- A. Documentazione di cui all'Allegato I del DM 07/08/2012
 - 1. Relazione tecnica ed elaborati grafici atti a mostrare la puntuale ottemperanza delle prescrizioni contenute nel parere di conformità
- B. Documentazione di cui all'Allegato II del DM 07/08/2012
 - 1 ELEMENTI PORTANTI E/O SEPARANTI RESISTENTI AL FUOCO
Certificazione di resistenza al fuoco (Pin 2.2-2023)
 - 2 PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA RESISTENZA/REAZIONE AL FUOCO E DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE
Dichiarazione inerente i prodotti impiegati (Pin 2.3-2018)
Si precisa che ai fini della resistenza al fuoco dovranno essere oggetto di dichiarazione esclusivamente le serrande tagliafuoco, le porte e i portoni con particolare riguardo alla funzionalità degli stessi.
 - 3 IMPIANTO ELETTRICO:
dichiarazione di conformità ex art.7 DM 37/08, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto da individuarsi in funzione del rischio presente (luoghi ordinari/a maggior rischio in caso di incendio/con pericolo di esplosione);
 - 4 IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE:
(In caso di insediamento autoprotetto, sia trasmessa la sola valutazione del rischio di fulminazione)
dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, n indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI 81-10/1/2/3/4);
 - 5 IMPIANTO DI RIVELAZIONE E ALLARME ANTINCENDI:
dichiarazione di conformità ex art.7 DM 37/08, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 9795, UNI 11224);
 - 6 RETE IDRANTI:
dichiarazione di conformità ex art.7 DM 37/08, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 10779, UNI 12845 e DM 20/12/2012);
 - 7 IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:
dichiarazione di corretta installazione e funzionamento (Pin 2.4-2018) completa delle indicazioni delle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (es. CEI 64-8 – Cap.56, UNI EN 1838, CEI 34-111), riportando, alla voce "ALTRO", il verbale di verifica iniziale richiesto dalle norme tecniche (es. UNI-CEI 11222); in assenza di progetto, dovrà essere prodotta la Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento (Pin 2.5-2018);

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE GESTIONALE DA TENERE PRESSO L'ATTIVITÀ E DA ESIBIRE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO

- 1. Documentazione sugli aspetti antincendio di competenza relativa agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08 (DVR, formazione addetti antincendio, PEI, ecc.)
- 2. Fascicoli tecnici relativi agli impianti e alle strutture di cui all'Allegato II DM 07/08/2012

Si precisa che:

- Le dichiarazioni di rispondenza e le certificazioni di corretta installazione e funzionamento devono essere redatte secondo la modulistica approvata con Decreto della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica e reperibile sul sito www.vigilfuoco.it rispettando la competenza alla firma indicata nel DM 07/08/2012;
- Le norme e le guide tecniche proposte per la realizzazione e manutenzione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto delle scelte operate dai progettisti e dei criteri generali di cui all'art.22 del D.Lgs. 81/08, art.1 Legge 186/68 e art.5 DM 37/08.
- La documentazione dovrà essere inoltrata secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/ relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m).

Sottoscritto con firma digitale
Il Responsabile del Procedimento Tecnico
IA Franco Garavaglia